



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Decreto n. 94 del 31.05.2016

Oggetto: ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015 e n. 303 del 03.12.2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10.12.2015. Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania". Prime misure urgenti volte alla gestione dei materiali, fanghi e detriti rinvenienti dall'alluvione. **I lotto. Servizio di trasferimento temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati in siti di stoccaggio provvisori indicati dai Comuni. Autorizzazione a contrarre. CUP J56G16000060003.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*";

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 464 del 19.10.2015 con la quale, in merito all'evento alluvionale del 14 e 15 ottobre 2015 nel territorio della Regione Campania - con particolare riferimento alla provincia di Benevento - è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania;

VISTE:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 303 del 03 dicembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10 dicembre 2015, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per il maltempo in Campania dal 14 al 20 ottobre 2015;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 02 del 08.02.2016 con il quale è stato approvato il primo stralcio del "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania" per l'importo complessivo di € 24.951.336,09;

Pagina 1 di 3

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile

Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Decreto n. 94 del 31.05.2016

RILEVATO che, nell'ambito del citato primo stralcio del Piano, è stato stabilito di procedere, tra l'altro, a porre in essere le azioni e le procedure volte alla gestione dei materiali, fanghi e detriti rinvenienti dall'alluvione, stimando quale importo presuntivo e provvisorio la somma di € 2.500.000,00;

RILEVATO:

- che con decreto commissariale n. 13 del 13.4.2016 l'avv. Maria Affinita, Responsabile dell'Area Legale ed Amministrativo-Finanziaria della Struttura Commissariale, è stata nominata RUP della procedura in oggetto con il compito di predisporre tutti gli atti e documenti propedeutici e relativi alla procedura, da adottare per stralci funzionali autonomi, in conformità a quanto previsto dagli artt. 273 e 279 DPR n. 207/2010, nonché anche eventualmente di proporre eventuale incarico di supporto al RUP;
- che con successivo decreto commissariale n. 46 del 22.4.2016, in conformità alla relazione programmatica proposta dal RUP, è stato conferito incarico di supporto al RUP al prof. Vincenzo Belgiorio ed incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Felice Lucia;
- che con decreto commissariale n. 65 del 13.5.2016 è stato approvato schema di contratto da sottoscrivere con i professionisti incaricati;
- che da ultimo con decreto commissariale n. 80 del 24.5.2016 l'ing. Felice Lucia, avendo già fattivamente collaborato nella stesura degli elaborati progettuali, è stato incaricato della redazione del progetto da porre a base del servizio;

RITENUTO occorra procedere all'indizione del primo lotto della procedura avviata avente ad oggetto il "Servizio di trasferimento temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati in siti di stoccaggio provvisorio indicati dai Comuni";

VISTA l'unita relazione del RUP in data 25.05.2016, con la quale si propone di procedere, per i motivi di urgenza in tale atto esposti, stante altresì la sussistenza dello stato di emergenza prorogato dal Consiglio dei Ministri in data 16.5.2016 a tutto il 01.11.2016, ex art. 163 co.6 D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che in tale relazione si propone, tra l'altro, per esigenze di massima trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di procedere chiedendo la migliore offerta economica rispetto all'importo individuato a base di gara a cinque operatori economici e si trasmette bozza di lettera di invito e di articolato disciplinante la procedura amministrativa da porre in essere anche per i Comuni coinvolti e le deroghe da utilizzare nel rispetto di quanto previsto all'art.4 dell'OCDPC n. 298/2015;

VISTO il verbale positivo di validazione del progetto sottoscritto dal RUP in data 25.5.2016;

VISTI gli elaborati progettuali tecnico-amministrativi di cui all'elenco elaborati, depositati agli atti della Struttura Commissariale e di seguito elencati:

- 1) relazione tecnica;
- 2) piano di sicurezza e coordinamento;
- 3) capitolato tecnico prestazionale;
- 4) crono programma;
- 5) computo metrico;
- 6) elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi;
- 7) quadro economico;
- 8) elaborati grafici,
- 9) corrispondenza;



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Decreto n. 94 del 31.05.2016

RITENUTO:

- che i documenti di che trattasi siano tutti pienamente condivisibili e da approvare;
- che sia altresì pienamente da condividere, per le motivazioni di cui all'unità relazione, l'applicazione analogica dell'art. 3 co. 5 del decreto-legge 29.1.2014 n.4, sia pure finalizzata al solo trasferimento temporaneo dei materiali in attesa del campionamento di ARPAC, nonché l'utilizzo delle deroghe di cui agli artt. 188 ter, 190 e 193 del D.Lgs. 152/2016;

PRECISATO che il complessivo importo di € 175.039,60 di cui al quadro economico di progetto trova copertura finanziaria – nell'ambito della somma appositamente stanziata - sulla Contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale della Stato - Sezione di Napoli, al n. 5986 intestata a "C.D.AUT.BACINO CAMP - O.298-15";

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DECRETA

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare l'avvio della procedura per l'esecuzione del servizio di trasferimento temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati in siti di stoccaggio provvisorio indicati dai Comuni, nei sensi e termini di cui all'unità relazione del RUP – allegato n. 1 – delegandolo altresì alla richiesta del CIG;
- 2) di approvare bozza di lettera di invito ed articolato disciplinante la procedura amministrativa da porre in essere anche per i Comuni coinvolti e le deroghe da utilizzare, allegati alla relazione di cui al precedente punto 1;
- 3) di prendere atto del verbale di validazione del 25.5.2016 sottoscritto dal RUP ed approvare gli atti ed elaborati progettuali depositati in uno al verbale agli atti della Struttura Commissariale;
- 4) di stabilire, in conformità alla proposta del RUP, per esigenze di massima trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di procedere chiedendo la migliore offerta economica rispetto all'importo individuato a base di gara;
- 5) di dare atto il complessivo importo di € 175.039,60 di cui al quadro economico di progetto trova copertura finanziaria – nell'ambito della somma appositamente stanziata - sulla Contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale della Stato - Sezione di Napoli, al n. 5896 intestata a "C.D.AUT.BACINO CAMP - O.298-15";
- 6) di notificare il presente atto al RUP, delegandolo ai conseguenti incombenti;
- 7) di pubblicare il presente atto ed uniti allegati con gli opportuni omissis ex art.53, co.2 lett.b), del D.Lgs. 50/2016 sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, alle sezione Albo Pretorio Online, per giorni quindici, e alla sezione Amministrazione trasparente, sottosezioni Bandi e avvisi, Atti – Decreti ed Interventi straordinari e di emergenza.

Napoli

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente atto
Responsabile dell'Area Legale e Amministrativo Finanziaria *Avv. Maria Affinita*

Giuseppe Grimaldi



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Al Commissario Delegato

Oggetto: Prime misure urgenti volte alla gestione dei materiali, fanghi e detriti rinvenuti dall'alluvione. Trasferimento temporaneo dei materiali ancora sparsi nei siti di stoccaggio provvisorio comunali. **Proposta adozione procedura di cui all'art.163 co.3 D.Lgs. 50/2016.**

Facendo seguito alla propria precedente relazione in data 21.4.2016, la scrivente, nella qualità di RUP della procedura in oggetto relativa al primo stralcio funzionale volto al trasferimento temporaneo dei materiali ancora sparsi nei siti di stoccaggio provvisorio comunali, rappresenta quanto segue:

- come noto, ARPAC, in conformità a quanto disposto con ordinanze commissariali nn. 2 e 4/2016, ha svolto attività preliminari di sopralluogo nei Comuni che inizialmente avevano trasmesso informativa sulle problematiche in oggetto. Nell'ambito di tale attività, l'ARPAC con relazione prot.n. 19874 del 25.03.2016 ha rilevato in alcuni dei Comuni la sussistenza di materiale sparso sulla viabilità comunale ovvero in prossimità dei fiumi o comunque all'esterno dei siti di stoccaggio provvisori.
- all'esito di tale circostanza, l'ARPAC ha nella medesima relazione evidenziato, tra le maggiori criticità, proprio la necessità di rimuovere tali materiali sparsi, talvolta depositati in cumuli lungo le strade, le pertinenze contigue, i torrenti, etc. Tale situazione, si legge nella relazione *"rappresenta una criticità collegata alla probabile formazione, in caso di piogge intense, di colaticci fangosi al piede dei cumuli che, imbrattando tratti stradali, potrebbero creare situazioni di elevato rischio per la sicurezza stradale"*;
- a ciò si aggiunga che la collocazione dei materiali in tale stato non consente ad ARPAC le attività di prelievo e campionamento necessarie per tutti i conseguenti oneri di trattamento/smaltimento;

tutto ciò premesso, il trasferimento temporaneo dei materiali è necessario ed urgente, sia per esigenze connesse all'incolumità pubblica e privata, sia anche al fine di consentire il prelievo e campionamento in sicurezza dei materiali ad ARPAC, e ciò anche in considerazione dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia avvenuta in data 27.4.2016.

Al fine di porre in essere la procedura del trasferimento temporaneo, è stata tenuta numerosa corrispondenza con i Comuni interessati.

In particolare, come da documentazione agli atti d'ufficio, è stato richiesto ai Comuni di fornire i quantitativi dei materiali da trasportare, in uno all'individuazione del sito di stoccaggio provvisorio individuato con ordinanza sindacale ai sensi dell'art.191 D.lgs. 152/2016 che avesse capacità ricettiva sufficiente per l'abbancamento dei materiali.

All'esito dei riscontri pervenuti, agli atti d'ufficio, i Comuni hanno indicato i quantitativi di materiali da trasportare, come di seguito riportati, nonché il nominativo del referente comunale della procedura

Comune	Protocollo Ente	Protocollo Commissario	Quantitativo (mc)	Referente
--------	-----------------	------------------------	-------------------	-----------

Pagina 1 di 3

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile

Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Dugenta	1503 del 19.04.2016	1767 del 19.04.2016	3293	Geom Alfonso Di Cerbo Geom. Luigi Romano
Solopaca	2682 del 19.04.2016	1766 del 19.04.2016	210	Geom. Silvano Lonardo
Guardia Sanframondi	3042 del 15.04.2016	1726 del 18.04.2016	300	Arch. Luca Sebastianelli Geom. Pasquale Pigna
Torrecuso	2465 del 18.04.2016	1748 del 19.04.2016	1575	ing. Gerardo Rillo

Tenuto conto dei quantitativi dichiarati dai Comuni, sono stati redatti gli elaborati progettuali di cui all'unito elenco elaborati, trasmessi dal progettista incaricato con decreto commissariale n. 80 del 24.5.2016, tutti da validare da parte dello scrivente RUP:

alla luce di tutto quanto sopra rappresentato;

vista l'urgenza di procedere per le motivazioni sopra esposte;

vista altresì la novella introdotta dall'art.163 co.6 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*costituisce circostanza di somma urgenza il verificarsi degli eventi di cui all'art.2, co.1 lett.c), L. 225/1992..... tale circostanza è ritenuta persistente finchè non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento calamitoso che ha comportato la declaratoria dello stato di emergenza di cui all'art.5 della medesima L. 225/1992...*";

si ritiene che siano ampiamente sussistenti le condizioni di cui alla citata disposizione normativa e le circostanze di legge per procedere in somma urgenza, stante altresì la costanza della declaratoria dello stato di emergenza prorogata dal Consiglio dei Ministri in data 16.5.2016 a tutto il 5.11.2016.

Pertanto, si propone di procedere ai sensi dell'art.163 del citato decreto, sia pure acquisendo – per esigenze di maggiore trasparenza, efficacia ed economicità - la migliore offerta economica attraverso procedura aperta a più operatori economici di invito a presentare ribasso sull'importo stimato, aggiudicando il servizio al prezzo più basso

Si propone altresì di adottare l'unito articolato normativo disciplinante la procedura amministrativa da seguire anche da parte dei Comuni, nella qualità di detentori del rifiuto e gestori dei siti ai sensi della normativa vigente, come d'altronde già agli stessi comunicato con note agli atti della struttura (richiedendo peraltro l'individuazione di un responsabile dell'Amministrazione che segue l'intera procedura).

Tale articolato contempla l'utilizzo, sia pure in via del tutto temporanea e provvisoria – per ragioni dettate dalla prioritaria esigenza del trasferimento temporaneo dei materiali di che trattasi – la deroga sia pure temporanea e provvisoria alla classificazione necessaria per consentire il trasferimento e la deroga agli artt. 190 (registro) 193 (FIR) e 188 ter (Sistri) del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Pagina 2 di 3

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile

Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Per quanto attiene l'individuazione del CER, la proposta di deroga solo temporanea, con riserva di attribuzione del CER definitivo all'esito delle attività di ARPAC, è dettata dall'applicazione analogica dell'art. 3-co.5 del D.L. 29 gennaio 2014 n. 4, che ha attribuito il CER 20 03 99 *ex lege* agli eventi alluvionali di Parma e Piacenza del 2014, peraltro applicato in analogia in altre emergenze sul territorio nazionale (si veda Ordinanza n. 8 del 07 dicembre 2010 del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010; Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 15 del 31 Gennaio 2014 e Decreto n. 41 del 21 settembre 2015 del Presidente della Giunta della Regione Liguria).

Le ulteriori deroghe si rendono necessarie per l'impossibilità di utilizzare il formulario di legge, sia pure prevedendo l'utilizzo dei un registro di carico/scarico in quadruplica copia.

Ciò posto,

OMISSIS EX ART 53 co 2 lett b) D.Lgs. 50/2016

A tali operatori, dovendo procedere ad affidamento in via d'urgenza di cui al citato art.163 co.6, si propone di chiedere la propria migliore offerta economica rispetto all'importo individuato a base di gara, nonché autocertificazione resa ai sensi di legge del possesso dei requisiti di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 e dell'iscrizione alla *white list* di una delle Prefetture del territorio.

Al fine delle conseguenti determinazioni di competenza, si allegano i seguenti atti e documenti:

articolato disciplinate la procedura amministrativa da seguire;

fac-simile di lettera di invito.

Napoli, 25.05.2016

avv. Maria Affinita



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Alla ditta _____

Oggetto: OCDPC n. 298/2015. Procedura ex art.163 co.6 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "trasferimento temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati nei siti di stoccaggio temporaneo individuati con ordinanze sindacali". Lettera di invito. CIG _____, CUP _____.

in esecuzione del decreto commissariale n. ____ del _____ è indetta procedura, ex art.163 co.6 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "trasferimento temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati nei siti di stoccaggio temporaneo individuati con ordinanze sindacali".

L'importo stimato per l'esecuzione del servizio ammonta a complessivi € 117.319,00 oltre IVA ed oneri come per legge, oltre ad € 17.420,13 per oneri della sicurezza oltre IVA, non soggetti a ribasso.

Codesta ditta è invitata a presentare la propria migliore offerta economica sull'importo posto a base di gara, avendo cura di trasmettere plico unico contenente a pena di esclusione la seguente documentazione:

BUSTA N.1 – DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE – contenente a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni:

- autocertificazione resa ai sensi di legge del legale rappresentante della ditta, con la quale viene attestato il possesso dei requisiti di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016. Tale dichiarazione deve essere effettuata per tutti i soggetti previsti dalla citata disposizione;
- autocertificazione resa ai sensi di legge del legale rappresentante della ditta, con la quale si attesta l'iscrizione, alla data di presentazione dell'offerta, all'Albo Gestori Ambientali di cui al DM 3 giugno 2014 n. 120 per il CER 20 03 99 – categoria I – classi A, B, C, D ed E, nonché l'iscrizione perfezionata ovvero in corso alla white list alla Prefettura di _____;
- dichiarazione del legale rappresentante della ditta di aver preso visione dei luoghi di esecuzione del servizio e di tutte le condizioni e clausole di cui alla presente nota, nonché della documentazione allegata (relazione tecnica, capitolato prestazionale, articolato normativo, computo metrico estimativo, quadro economico di progetto, documento relativo alla sicurezza) con espressa accettazione di tutto quanto nei citati atti e documenti contenuto:

BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA – contenente a pena di esclusione la seguente documentazione:

- offerta economica debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui dovrà essere indicata la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base di gara, espresso in cifre ed in lettere fino alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione. In caso di partità di ribasso, si procede a determinare la migliore offerta in base a sorteggio.

L'offerta va trasmessa, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore _____ del giorno _____** presso l'Ufficio Protocollo del Commissario Delegato – via Porzio – Centro Direzionale – Isola E3 – piano 16 – stanza 5 in unico plico contenente la documentazione di cui sopra debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante i dati del mittente e la seguente dicitura: **NON APRIRE – "servizio di trasporto temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati in siti di stoccaggio provvisori individuati con ordinanze sindacali"**.

1 di 2

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile

Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Si da atto che la documentazione di gara, come da elenco elaborati, composta dagli atti di cui appresso è scaricabile dal sito del Commissario Delegato alla sezione Amministrazione Trasparente sottosezione bandi e avvisi:

- elaborati tecnici;
- elaborati economici
- elaborati grafici;
- documenti di gara;
- documenti amministrativi.

La presente vale anche quale convocazione alla seduta pubblica per l'apertura delle offerte che si terrà presso la sede del Commissario Delegato – via Porzio – Centro Direzionale – Isola E3 – salone del piano 12 che si terrà il giorno _____ alle ore _____.

A tale seduta è ammesso a partecipare il legale rappresentante della ditta ovvero persona munita di specifica delega conferita dallo stesso.

Per ogni eventuale informazioni è possibile rivolgersi al RUP della procedura – avv.Maria Affinita – tel. 0817509227 – mail: maria.affinita@adbcampaniasud.it.

Il RUP
avv. Maria Affinita

il Commissario Delegato
arch. Giuseppe Grimaldi



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Oggetto: ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015 e n. 303 del 03.12.2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10.12.2015. Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania". Prime misure urgenti volte alla gestione dei materiali, fanghi e detriti rinvenuti dall'alluvione. **I lotto. Servizio di trasferimento temporaneo dei materiali alluvionali non abbancati in siti di stoccaggio provvisori indicati dai Comuni. Articolato recante procedura amministrativa e deroghe da utilizzare.**

ART. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura indetta ha ad oggetto, quale prima misura urgente e temporanea volta al superamento delle criticità evidenziate dall'ARPAC, con relazione prot. n. 19874 del 25.03.2016, il trasferimento temporaneo dei materiali, fanghi, detriti, terreni frammisti a rifiuti causalmente connessi all'evento alluvionale in siti di stoccaggio provvisori individuati con ordinanze sindacali.

In considerazione delle motivazioni addotte negli atti della struttura commissariale, i soli materiali non già abbancati in siti di stoccaggio provvisorio, esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura, sono classificati in prima istanza come rifiuti urbani non specificati altrimenti e ad essi è attribuito in via preliminare e provvisoria il codice CER 20.03.99, in applicazione analogica dell'art. 3 co.5 del decreto-legge 29 gennaio 2014 n.4.

A seguito della successiva caratterizzazione di questi materiali che dovrà essere effettuata da ARPAC, giusta convenzione stipulata in data 26.4.2016, tale codice potrà essere modificato oppure confermato, anche a seguito delle operazioni di recupero che potranno essere effettuate da parte di soggetti debitamente autorizzati secondo le disposizioni legislative vigenti.

ART. 2

COMUNI INTERESSATI

La presente procedura riguarda i Comuni di Dugenta, Torrecuso, Guardia Sanframondi e Solopaca.

Le quantità e l'ubicazione dei materiali oggetto di trasferimento nei siti di stoccaggio sono quelle dichiarate dalle Amministrazioni di cui al comma precedente con le note agli atti della Struttura Commissariale.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

I materiali saranno trasferiti nei siti di stoccaggio temporaneo individuati con ordinanze sindacali da ciascun Comune interessato, così come indicati nelle predette note agli atti della Struttura Commissariale.

I siti di stoccaggio provvisorio sono individuati con ordinanza sindacale secondo la procedura di cui all'art.191 D.Lgs. 152/2006, tenendo conto anche di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo. Pertanto la relativa individuazione va perfezionata ove non completa.

Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il detentore dei rifiuti generatisi a seguito dell'alluvione è il Comune ove sono attualmente abbancati.

Il Comune deve gestire pertanto i siti di stoccaggio provvisorio senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti e metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente secondo le finalità della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 (art. 177, comma 4).

Si richiama altresì l'attenzione delle amministrazioni comunali interessate sugli obblighi di sorveglianza dei siti secondo la vigente normativa.

Il Comune rimane il detentore dei materiali oggetto della presente procedura per tutta la durata della procedura di trasferimento, per tutto il periodo successivo di abbancamento nei siti di stoccaggio provvisorio e per i successivi adempimenti e responsabilità previste dalle vigenti norme.

ART.3

MODALITA' ESECUTIVE

Il servizio di trasporto dei materiali verrà effettuato con la procedura di cui all'art.163 co.6 D.lgs. 50/2016, *ORISSIS EX-ART 53 co 2 lett b)*
D. lgs 50/2016, al fine di garantire comunque la sicurezza ed elevate condizioni di tutela ambientale nella movimentazione di detto materiale, a mezzo specifica scheda di trasporto, operando in deroga agli artt. 190 (registro) 193 (FIR) e 188 ter (Sistri) del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Il Comune in qualità di detentore del rifiuto assiste alle operazioni di conferimento dei materiali sul sito di stoccaggio individuato attraverso un suo rappresentante, che effettua un ulteriore controllo visivo del materiale trasportato.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile

Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Le predette attività di trasporto sono effettuate in ogni caso senza lo svolgimento di analisi preventive, essendo prevista la caratterizzazione ad opera di Arpac solo nei siti di stoccaggio provvisorio.

Il DEC del servizio dovrà accertarsi, mediante controllo solo visivo in vista della procedura emergenziale di che trattasi e dell'urgenza di procedere, della non pericolosità dei materiali e/o rifiuti con particolare attenzione alla porzione interna dei cumuli. Nel caso di rinvenimento di rifiuti e/o materiali potenzialmente pericolosi si dovrà procedere alla movimentazione degli stessi mediante mezzi specificatamente autorizzati in relazione alla presunta tipologia di pericolo e gli stessi dovranno essere depositati in cassoni a tenuta allocati nei siti di stoccaggio provvisorio. Nel caso in cui la ditta esecutrice non abbia disponibilità di mezzi adeguati al loro trasporto dovrà curarne il nolo presso soggetti idonei. NB per felice. Dobbiamo inserire questa disposizione anche nel capitolato prestazionale.

I materiali dovranno in ogni caso essere trasportati redigendo specifica scheda di trasporto che deve essere redatta in quattro esemplari, compilata indicando anche il codice CER 20 03 99, le caratteristiche generali del materiale, la stima del volume e del peso, la data e l'ora di carico, il sito di carico e il sito di conferimento, il riferimento alla presente Ordinanza (che dovrà essere conservata in copia sul mezzo di trasporto), datata e firmata dal produttore dei rifiuti e controfirmate dal trasportatore che in tal modo dà atto di aver ricevuto i rifiuti. Una copia della scheda deve rimanere presso il produttore e le altre tre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore, che provvede a trasmetterne una al predetto produttore dei rifiuti, provvedendo ad indicare il peso degli stessi. Questa copia dovrà essere consegnata in copia conforme al Commissario Delegato O.C.D.P.C. 298/2015. La stessa scheda dovrà essere allegata ad un Registro di movimentazione dei materiali, con riferimento numerico progressivo complessivo riferito al singolo Comune in cui devono essere annotate le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti oggetto della procedura. Le copie della scheda ed il predetto Registro devono essere conservati per cinque anni.

Nel sito di stoccaggio si dovranno tenere opportunamente separati i materiali conferiti provenienti da destinazioni diverse e connotati da diverse caratteristiche fisiche (materiali litoidi, terreno, fango, materiali litoidi/terrosi/fangosi misti a rifiuti, rifiuti ingombranti, etc ...), tanto sia per agevolare le operazioni di campionamento e caratterizzazione di ARPAC, che per le successive eventuali operazioni di riutilizzo, recupero o smaltimento delle singole tipologie conferite.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

ART. 4

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La presente procedura viene attuata direttamente dal Commissario Delegato ex O.c.p.c.d. 298/2015 attraverso la propria Struttura, Area legale/amministrativa.

Gli enti coinvolti sono tenuti a garantire la massima collaborazione.

Napoli

Il RUP

avv. Maria Affinita

il Commissario Delegato

arch. Giuseppe Grimaldi